

borgo più bello d'Italia

cui spicca il primo crocifisso ligneo (1623) di Frate Umile di Petralia. Proseguendo nell'itinerario, assistiti da una brava e preparata guida turistica, si è fatta visita alla Chiesa del SS. Salvatore con la sua struttura a pianta ellittica ed ancora alla Chiesa di Maria SS. di Loreto con architettura tardo barocca con elementi medievali, pianta a croce greca con opere del Serpotta, del Gagini, del Bagnasco e del Sansovino. Per ammirare altre bellezze della cittadina, nonché importanti ricchezze delle frazioni vicine, come Villa Sgadari con pregevoli affreschi di carattere mitologico e la Miniera di Salgemma (una delle più grandi e pure d'Europa) occorreranno ulteriori visite e giornate. Intanto qualche ora della giornata è stata pure dedicata ad un frugale pranzo con specialità locali, completato dallo "sfoglio madonita" (torta di pasta sfoglia ripiena di tuma, cioccolato, cannella e zucchero), oggetto di contesa tra Petralia Soprana e Polizzi Generosa che ne rivendica l'appartenenza alla propria cultura, storia e tradizione. Il ritorno per un approfondimento va in fretta programmato!

